



**CONCESSIONI  
AUTOSTRADALI  
VENETE**

Concessioni Autostradali  
Venete - CAV S.p.A.

Concessioni Autostradali Venete CAV S.p.a. - Via Bottenigo, 64/A 30175 Venezia

17 - 02

AREA TECNICA

N. PROGETTO

RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI  
CONDIZIONAMENTO DEL FABBRICATO DIREZIONE  
GENERALE ED AMMINISTRATIVA DELLA STAZIONE  
AUTOSTRADALE DI VENEZIA-MESTRE

PROGETTO ESECUTIVO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO  
NORME GENERALI

Elab .n.

1.09

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Sabato Fusco

IL PROGETTISTA

Ing. Filippo Bittante

ELABORAZIONE A CURA DI:

Arch. Erika Fusaro  
Per. Ind. Mauro Simionato  
Ing. Marco Vincenzi

 **sinergo**

Sinergo Spa - via Ca' Bembo 152 - 30030  
Maerne di Martellago - Venezia - Italy  
tel. 041.3642511 - fax 041.640481  
sinergospa.com - info@sinergospa.com



Rev.	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato	Data
00	prima stesura	M.V.	F.B.	F.B.	07.12.2016
01	aggiornamento	M.V.	F.B.	F.B.	02.02.2017
02					
03					

Codice Progetto :



PREMESSA.....	2
Art. 1 - Oggetto dell'appalto .....	2
Art. 2 - Ammontare dell'appalto.....	2
Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto .....	3
Art. 4 - Categoria prevalente, categorie speciali, categorie scorporabili e subappaltabili.....	3
Art. 5 - Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto.....	4
Art. 6 - Documenti che faranno parte del contratto .....	4
Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.....	4
Art. 8 - Fallimento dell'Impresa.....	5
Art. 9 - Rappresentante dell'Impresa e domicilio. Direttore di cantiere.....	5
Art. 10 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e nell'esecuzione .....	5
Art. 11 - Consegna e inizio dei lavori .....	6
Art. 12 - Termini per l'ultimazione dei lavori.....	6
Art. 13 - Penali in caso di ritardo.....	6
Art. 14 - Programma dei lavori dell'Impresa.....	7
Art. 15 - Inderogabilità dei termini di esecuzione.....	7
Art. 16 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini.....	8
Art. 17 - Anticipazione.....	8
Art. 18 - Pagamenti in acconto.....	8
Art. 19 - Pagamenti a saldo .....	9
Art. 20 - Cessione del contratto e cessione dei crediti.....	9
Art. 21 - Misurazione e valutazione dei lavori .....	9
Art. 22 - Oneri diretti e costi specifici per la sicurezza.....	10
Art. 23 - Garanzia provvisoria.....	10
Art. 24 - Garanzia definitiva.....	10
Art. 25 - Riduzione delle garanzie.....	11
Art. 26 - Assicurazione a carico dell'Impresa.....	11
Art. 27 - Variazione dei lavori .....	11
Art. 28 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi.....	12
Art. 29 - Norme di sicurezza generali.....	12
Art. 30 - Sicurezza sul luogo di lavoro - Responsabilità Sociale.....	13
Art. 31 - Piani di sicurezza.....	13
Art. 32 - Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza .....	13
Art. 33 - Subappalto .....	14
Art. 34 - Responsabilità in materia di subappalto.....	14
Art. 35 - Pagamento dei subappaltatori.....	15
Art. 36 - Riserve e controversie .....	15
Art. 37 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera .....	15
Art. 38 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori.....	16
Art. 39 - Ultimazione dei lavori.....	17
Art. 40 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione.....	18
Art. 41 - Oneri e obblighi a carico dell'Impresa .....	18
Art. 42 - Obblighi speciali a carico dell'Impresa .....	19
Art. 43 - Ulteriori obblighi ed oneri a carico dell'Impresa.....	20
Art. 44 - Proprietà dei materiali rinvenuti.....	20
Art. 45 - Custodia del cantiere.....	20
Art. 46 - Cartello di cantiere.....	20
Art. 48 - Prezzi in elenco.....	21
Art. 49 - Qualità e provenienza dei materiali e prove.....	22
Art. 50 - Spese contrattuali, imposte, tasse .....	22

## PREMESSA

Il presente Capitolato Speciale regola l'appalto per l'esecuzione da parte della Impresa appaltatrice (che, per brevità, sarà in seguito chiamata "**Impresa**") i lavori di manutenzione ordinaria per conto della CAV S.p.A. Concessioni Autostradali Venete con sede in Marghera (VE), via Bottenigo 64/a - (che, per brevità, sarà in seguito chiamata "**Società**") ed integra, facendone parte sostanziale, il contratto che verrà stipulato; pertanto la sottoscrizione del Contratto d'Appalto implica di per sé l'accettazione integrale, senza riserve od eccezioni, del presente Capitolato Speciale in ogni sua parte, nessuna esclusa.

Fermi restando tutti i poteri di controllo e di intervento diretto nella gestione del Contratto che spettano alla Stazione Appaltante, la Società potrà farsi rappresentare nei confronti dell'Impresa, per quanto concerne l'esecuzione dei lavori appaltati ed ogni conseguente effetto, dalla propria Direzione dei Lavori.

## NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

### Art. 1 - Oggetto dell'appalto

1. Formano oggetto del presente appalto le opere, le prestazioni e le forniture occorrenti per realizzare i lavori di riqualificazione degli impianti di climatizzazione della palazzina DG/DA di proprietà della società CAV S.p.A.", il tutto meglio illustrato nel Capitolato Speciale di Appalto – Norme Tecniche e negli altri elaborati progettuali.
2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i lavori completamente compiuti e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati progettuali, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste, delle quali l'Impresa dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.
3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'Impresa deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

### Art. 2 - Ammontare dell'appalto

1. L'importo dei lavori posto a base di gara è definito come segue:

<b>1</b>	<b>Importo dei lavori</b>	<b>€ 378.789,76</b>
<b>2</b>	<b>Oneri per la Sicurezza</b>	<b>€ 21.230,00</b>
<b>(1 + 2)</b>	<b>Importo a base d'appalto</b>	<b>€ 400.019,76</b>

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori come risultante dalla Lista delle Categorie e Forniture prodotta in sede di gara dall'aggiudicatario in sede di gara applicato all'importo di cui al comma 1, punto 1 al netto degli oneri della sicurezza.
3. Trattandosi di interventi rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 89 comma 1 lettera a, del D. Lgs. n° 81 del 2008 s.m.i, ed in presenza di più imprese esecutrici è stato redatto il Piano di Sicurezza e Coordinamento. E' fatto obbligo pertanto all'assuntore dei lavori predisporre, al fine della stipula del contratto, il Piano Operativo di Sicurezza.
4. I prezzi unitari e gli importi delle prestazioni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto sono sempre considerati al netto dell'Imposta sul Valore Aggiunto. Tutte le prestazioni eseguite saranno liquidate a misura secondo quanto stabilito dal presente Capitolato, attraverso l'applicazione dei prezzi unitari di cui all'apposito elenco.

Tali prezzi devono considerarsi compensativi di tutti gli oneri ed alee a carico dell'Impresa per la realizzazione, a perfetta regola d'arte, delle prestazioni contrattuali nonché quelle per i pedaggi autostradali che l'Impresa dovrà sostenere e di tutti gli obblighi nessuno escluso, derivanti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dagli altri elaborati progettuali.

5. La Società, nell'ambito dei tratti autostradali e/o loro pertinenze oggetto del presente appalto, si riserva il diritto, insindacabile, di affidare lavori e/o prestazioni di lavori di qualsiasi tipo ed importo ad altre Imprese, senza che l'Impresa possa sollevare eccezioni di sorta.

### Art. 3 - Modalità di stipulazione del contratto

1. Il contratto è stipulato "a misura" in base alle norme del presente Capitolato I prezzi offerti dall'aggiudicatario in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali da applicare alle singole quantità eseguite. La stipula avrà luogo secondo i termini stabiliti dall'art. 32 del D.lgs. 50/2016 s.m.i..

2. I prezzi contrattuali sono vincolati anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ed ordinate o autorizzate.

### Art. 4 - Categoria prevalente, categorie speciali, categorie scorporabili e subappaltabili.

Categoria D.P.R. 207/2010	Qualificazione Obbligatoria (SI/NO)	Importo (Euro)	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
				Prevalente o scorporabile	Subappaltabile (si/no)
OS28	SI	304.174,87	76,0	Prevalente	SI (max 30%)
OS30	SI	95.844,89	24,0	Scorporabile	SI (max 30%)

Fermo restando quanto previsto dal regolamento generale in materia di esclusione dalle gare d'appalto, le imprese non in possesso di qualificazione SOA sopra riportata possono, a norma dell'art. 90 del D.P.R. 207/2010, partecipare agli appalti di lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000 euro qualora in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico-organizzativo:

- importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando non inferiore all'importo del contratto da stipulare;
- costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; nel caso in cui il rapporto tra il suddetto costo e l'importo dei lavori sia inferiore a quanto richiesto, l'importo dei lavori è figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire la percentuale richiesta; l'importo dei lavori così figurativamente ridotto vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui alla lettera a);
- adeguata attrezzatura tecnica.

I requisiti di cui alle lettere a), b) e c) possono essere dichiarati con le modalità di cui al DPR 445/2000.

## **Art. 5 - Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto**

1. In caso di discordanza tra i vari documenti di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro viene appaltato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.
2. In caso di norme del Capitolato Speciale d'Appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nel bando o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.
3. L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

## **Art. 6 - Documenti che faranno parte del contratto**

1. Faranno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, anche qualora non materialmente allegati:

- la Lista delle categorie e forniture offerta in sede di gara;
- il presente Capitolato Speciale di Appalto;
- gli elaborati grafici del progetto esecutivo;
- le relazioni del progetto esecutivo;
- il programma lavori di contratto;
- il piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi del D.lgs. n. 81/2008
- il piano operativo di sicurezza redatto ai sensi del D.lgs. n. 81/2008
- il Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche

2. Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il regolamento generale approvato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207 s.m.i., per quanto applicabile;
- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n° 145 s.m.i, per quanto applicabile;
- il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- il D.Lgs. 09.04.2008 n° 81 s.m.i.;

tutto ciò indipendentemente dal fatto che talune norme dei testi suddetti siano esplicitamente richiamate ed altre no.

## **Art. 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'appalto**

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Impresa equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto.

In particolare, con la sottoscrizione del contratto d'appalto e della documentazione allegata, l'Impresa anche in conformità a quanto dichiarato espressamente in sede di offerta da atto:

- di avere preso piena e perfetta conoscenza dei documenti progettuali;
- di avere formulato la propria offerta tenendo conto di tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari in relazione alla propria organizzazione, alle proprie tecnologie, alle proprie attrezzature, alle proprie esigenze di cantiere e al risultato dei propri accertamenti, nell'assoluto rispetto della normativa vigente, senza che ciò possa costituire motivo per ritardi o maggiori compensi o particolari indennità.

### **Art. 8 - Fallimento dell'Impresa**

In caso di fallimento dell'Impresa la Società può avvalersi, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o di una Impresa mandante trovano applicazione rispettivamente i commi 17,18 e 19 dell'articolo 48 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 9 - Rappresentante dell'Impresa e domicilio. Direttore di cantiere**

1. L'Impresa deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale d'Appalto; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

2. L'Impresa deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale d'Appalto e dall'articolo 3 della legge 136/2010, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere ed a operare nel conto corrente dedicato previsto nel medesimo articolo.

3. Qualora l'Impresa non conduca direttamente il lavoro, deve depositare presso la Società, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato Generale d'Appalto, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Società. La Direzione del cantiere è assunta dal Direttore Tecnico dell'Impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in rapporto alle caratteristiche dei lavori da eseguire. L'assunzione della Direzione di cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante delega, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

4. L'Impresa, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione dei cantieri. Il Direttore dei Lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore di cantiere e del personale dell'Impresa per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. Ogni variazione del domicilio di cui al comma 1, o delle persona di cui ai commi 2, 3 o 4, deve essere tempestivamente notificata alla Società; ogni variazione della persona di cui al comma 3 deve essere accompagnata dal deposito presso la Società del nuovo atto di mandato.

### **Art. 10 - Norme generali sui materiali, i componenti, i sistemi e nell'esecuzione**

1. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche e nella descrizione dei singoli articoli di cui all'Elenco Prezzi Unitari.

2. Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale d'Appalto.

3. Nel caso di occupazioni permanenti relative alle opere da eseguirsi la Società provvederà a sua cura e a sue spese. L'Impresa provvederà invece a sua cura e a sue spese a tutte le occupazioni temporanee o definitive che si rendessero necessarie per accesso al cantiere, per l'impianto del cantiere stesso, per la scarica dei materiali giudicati inutilizzabili dalla Direzione dei Lavori e per tutto quanto è necessario alla esecuzione dei lavori.

### **Art. 11 - Consegna e inizio dei lavori**

1. L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi nei termini stabiliti dall'art. 32 comma 8 del D.lgs. 50/2016 s.m.i., previa convocazione dell'Impresa.
2. E' facoltà della Società, nei limiti stabiliti dall'art. 32 comma 8 (ultimo paragrafo) del D.lgs. 50/2016 s.m.i., procedere in via d'urgenza alla consegna dei lavori, anche nelle more della stipulazione formale del contratto;
3. Se nel giorno fissato e comunicato l'Impresa non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il Direttore dei Lavori fissa un nuovo termine perentorio; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Società di risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
4. E' facoltà della Società disporre la consegna parziale dei lavori. In tal caso la data di effettiva consegna è quella dell'ultimo verbale parziale.
5. L'inizio dei lavori è subordinato all'esito della verifica dei requisiti di capacità tecnico-professionale ai sensi del d.lgs. 81/2008 s.m.i

### **Art. 12 - Termini per l'ultimazione dei lavori**

1. I lavori avranno la durata di **60 (sessanta)** giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori medesimi.

### **Art. 13 - Penali in caso di ritardo**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione generale delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori viene applicata una penale pari all'1,00 per mille (uno per mille) sull'importo netto contrattuale.
2. Nel caso di ritardo nell'inizio e/o nell'ultimazione degli interventi ordinati con "Ordini di Lavoro", nei quali saranno riportati i tempi di esecuzione - per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'inizio e/o nell'ultimazione dei lavori, per ogni singolo Ordine di Lavoro, viene applicata una penale pari € 500,00 (Euro cinquecento/00).
3. Nel caso l'Impresa lasci dei varchi aperti nella recinzione, che permettano la diretta intercomunicazione con le aree autostradali, sia durante il normale orario di cantiere e la pausa pranzo che, a maggior ragione, nelle pause notturne e festive, verrà applicata una penale pari ad € 200,00 (Euro duecento/00) per ogni infrazione accertata.
4. In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento, per ogni singola infrazione rilevata, viene applicata una penale pari ad € 500,00 (Euro cinquecento/00).

5. In caso di interventi durante l'orario notturno, per quali siano previsti cantieri che interferiscono con il traffico, il mancato rispetto dell'orario di rimozione della segnaletica alla fine dei lavori, comporterà una penale di € 500,00 (Euro cinquecento/00) per ogni mezz'ora di ritardo.

6. Nel caso in cui il mancato o ritardato intervento per colpa dell'Impresa comporti l'applicazione della sanzioni economiche per la Società da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali - le stesse saranno addebitate all'Impresa.

7. Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali comminate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 16, in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Società appaltante a causa dei ritardi.

#### **Art. 14 – Programma dei lavori dell'Impresa**

1. Fermo restando quanto presentato dall'Impresa in sede di gara, la stessa, prima dell'inizio di ogni intervento, predispone e consegna alla Direzione dei Lavori un programma di intervento, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa.

2. Il programma dell'Impresa può essere modificato o integrato dalla Società o dalla Direzione dei Lavori, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di Imprese estranee al contratto;
- per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Società, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere;
- per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui materiali e sul funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici.

#### **Art. 15 – Inderogabilità dei termini di esecuzione**

1. Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare o continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione dei singoli cantieri;
- b) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
- c) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Impresa ritenesse di dover effettuare per l'esecuzione dei lavori;
- d) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, analisi e altre prove assimilabili;
- e) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Impresa comunque previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto o dal Capitolato Generale d'Appalto;
- f) le eventuali controversie tra l'Impresa e i suoi fornitori, subappaltatori, affidatari o altri incaricati;
- g) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Impresa e il proprio personale dipendente.

### **Art. 16 - Risoluzione del contratto per mancato rispetto dei termini**

1. L'eventuale ritardo dell'Impresa rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione dei lavori superiore a 20 (venti) giorni naturali consecutivi produce la risoluzione del contratto, a discrezione della Società e senza obbligo di ulteriore motivazione, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.
2. La risoluzione del contratto trova applicazione dopo la formale messa in mora dell'Impresa con assegnazione di un termine per compiere i lavori e in contraddittorio con la medesima Impresa.
3. Nel caso di risoluzione del contratto, la penale di cui all'articolo 13, comma 1, è computata sul periodo determinato sommando il ritardo accumulato dall'Impresa e il termine assegnato dal Direttore dei Lavori per compiere i lavori con la messa in mora di cui al comma 2.
4. Sono dovuti dall'Impresa i danni subiti dalla Società in seguito alla risoluzione del contratto.

### **Art. 17 – Anticipazione**

1. Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016, all'Appaltatore sarà corrisposto una anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo contrattuale secondo le modalità indicate al comma 18 nel medesimo articolo.

### **Art. 18 - Pagamenti in acconto**

1. Il pagamento avverrà per stato di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati con i prezzi unitari riferiti alla lista delle categorie e forniture prodotta in sede di garae al netto della ritenuta di cui al comma 2, raggiungano un importo non inferiore a € 150.000,00 (Euro centocinquanta/00), fatto salvo l'ultimo stato di avanzamento che sarà redatto qualunque sia l'importo maturato con conseguente emissione del relativo certificato di pagamento.
2. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Entro i 45 giorni successivi alla cadenza di cui al comma 1, il Direttore dei Lavori redige la relativa contabilità e verrà emesso, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento.
4. La Società provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, esclusivamente mediante emissione dell'apposito bonifico bancario sul conto corrente dedicato al ricevimento, comunicato dall'Impresa ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.
5. Qualora il lavoro rimanga sospeso per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Impresa, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, qualunque sia l'importo maturato.
6. All'emissione dello stato di avanzamento la Società provvederà d'ufficio (art. 16 bis comma 10 della legge 2/2009 s.m.i.), attraverso lo "Sportello Unico Previdenziale", alla richiesta del "Documento Unico di Regolarità Contributiva", rilasciato dall'Ente/Enti territoriali competenti in cui viene svolto il lavoro sia per l'Impresa che per eventuali subappaltatori. Qualora per l'Impresa o per eventuali subappaltatori il "Documento Unico di Regolarità Contributiva" risultasse non regolare, si provvederà a sospendere il pagamento fino alla presentazione di documentazione comprovante la regolarità contributiva.
7. Per il pagamento l'appaltatore dovrà trasmettere alla Società regolare fattura. Qualora siano stati rilasciati subappalti e ricorrano le condizioni di cui all'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016 l'appaltatore dovrà certificare nei confronti della Società, in virtù del vincolo contrattuale tra appaltatore e subappaltatore, l'avvenuta esecuzione a

regola d'arte delle prestazioni dedotte nel contratto di subappalto e l'ammontare delle stesse accludendo copia della fattura intestata all'appaltatore a tale titolo. L'importo che sarà pagato dalla Società direttamente nei confronti del subappaltatore verrà poi compensato con quanto dovuto all'appaltatore. Nei casi in cui i subappaltatori non abbiano operato nel periodo contabilizzato, dovrà pervenire specifica dichiarazione attestante tale eventualità.

### **Art. 19 - Pagamenti a saldo**

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 60 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale sottoscritto dal Direttore dei Lavori. Col conto finale è accertato l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione ai sensi del comma 3.

2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'Impresa entro il termine perentorio di 15 giorni; se l'Impresa non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le riserve già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato.

Il Direttore dei Lavori formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 18, comma 2, nulla ostando e previa acquisizione in proprio da parte della Società del regolare "Documento Unico di regolarità Contributiva", è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

### **Art. 20 - Cessione del contratto e cessione dei crediti**

1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

2. E' ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia notificato alla Società e da questa accettato ai sensi del comma 13 dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal Responsabile del Procedimento.

### **Art. 21 – Misurazione e valutazione dei lavori**

1. La misurazione e la valutazione dei lavori sono effettuate secondo le specificazioni date nel Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'Impresa possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione dei lavori aumenti dimensionali o quantitativi di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori.

3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare le opere compiute sotto le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.

4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari desunti dalla Lista Categorie e Forniture.

## **Art. 22 – Oneri diretti e costi specifici per la sicurezza**

1. Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza indicati nel precedente articolo 2, essi derivano dalle previsioni ed indicazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento e sono esclusi dai prezzi unitari.
2. Per quanto riguarda gli oneri della sicurezza che il datore di lavoro è comunque obbligato a sostenere per l'esecuzione in sicurezza di ogni singola lavorazione compresa nell'appalto, essi sono inclusi nei prezzi unitari che l'Impresa dichiara congrui, ma ugualmente esclusi dal ribasso.

## **Art. 23 - Garanzia provvisoria**

1. Ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. l'offerta da presentare per l'affidamento dei lavori è corredata da una garanzia pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, da presentare secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

## **Art. 24 - Garanzia definitiva**

1. Ai sensi dell'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, è richiesta una garanzia definitiva. Detta garanzia definitiva deve contenere le seguenti condizioni particolari:
  - rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale;
  - al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile ed impegno da parte dello stesso a rimanere obbligato in solido con il debitore principale fino a quando la Società appaltante non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso;
  - all'onere di una tempestiva e diligente escussione del debitore stesso di cui all'art. 1957 del Codice Civile;
  - sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Società;
  - impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta della Società senza alcuna riserva.
2. La garanzia definitiva è prestata mediante le modalità stabilite dall'articolo 103 del D.Lgs. 50/2016, con durata non inferiore a dodici mesi successivi alla data prevista per l'ultimazione dei lavori; essa è presentata in originale alla Società prima della formale sottoscrizione del contratto.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Impresa rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.
3. La Società ha il diritto di valersi della garanzia definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Impresa. La Società ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.
4. La garanzia definitiva è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Società ed in caso d'inottemperanza la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Impresa; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima

garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso d'aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

5. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della Società che può avvalersi della facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria ai sensi dell'articolo 103, comma 3 del D.Lgs. 50/2016.

6. La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dei lavori ai sensi dell'articolo 103, comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 25 – Riduzione delle garanzie**

1. L'importo della garanzia provvisoria di cui all'articolo 23 è ridotto per i concorrenti in possesso delle certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 D.Lgs. 50/2016.

L'importo della garanzia definitiva di cui all'articolo 24 è ridotto per l'Impresa secondo le condizioni stabilite dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs. D.Lgs. 50/2016.

### **Art. 26 - Assicurazione a carico dell'Impresa**

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa è obbligata, prima della stipula del contratto ed in ogni caso almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori sotto le riserve di legge, a produrre una polizza assicurativa conforme allo schema tipo 2.3 del D.M. 12/3/2004 n° 123 che tenga indenne la Società da tutti i rischi di esecuzione e a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, deve coprire tutti i danni subiti dalla Società a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti.

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a Euro 500.000,00 così come previsto dal comma 7 dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La polizza assicurativa dovrà espressamente includere i sottoelencati rischi:

- danni a cose dovuti a rimozione o franamento o cedimento del terreno di basi d'appoggio o di sostegni in genere;
- danni a cavi e condutture sotterranee e aeree.

4. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'Impresa coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'Impresa sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle Imprese mandanti.

### **Art. 27 - Variazione dei lavori**

1. La Società si riserva la facoltà di introdurre nei lavori oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per ciò l'Impresa possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a

conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 comma 12 del D.lgs. 50/2016.

2. Non sono riconosciute varianti le prestazioni e forniture extra contrattuali di qualsiasi genere, eseguite senza preventivo ordine scritto della Direzione dei Lavori.

3. Qualunque reclamo o riserva che l'Impresa si credesse in diritto di opporre, deve essere presentato per iscritto alla Direzione dei Lavori prima dell'esecuzione dei lavori oggetto della contesa. Non sono prese in considerazione domande di maggiori compensi su quanto stabilito in contratto, per qualsiasi natura o ragione, qualora non vi sia accordo preventivo scritto prima dell'inizio dei lavori oggetto di tali richieste.

4. Non sono considerati varianti ai sensi del comma 1 gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio.

5. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della Società, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento delle singole opere di manutenzione e/o alla loro funzionalità, sempre che non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

6. Salvo il caso di cui al comma 4, è sottoscritto un atto di sottomissione quale appendice contrattuale, che deve indicare le modalità di contrattazione e contabilizzazione delle lavorazioni in variante.

### **Art. 28 - Prezzi applicabili ai nuovi lavori e nuovi prezzi**

1. Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi unitari di cui all'Elenco Prezzi.

2. Qualora tra i prezzi unitari, non siano previsti prezzi per l'esecuzione degli interventi o per i lavori in variante, si procederà al concordamento di nuovi prezzi determinati, utilizzando:

- i prezzi di cui all'elenco prezzi ANAS 2015, Regione Veneto, Comune di Venezia (assoggettati al ribasso d'asta);
- il prezzo dimostrato maggiorato delle spese generali e dell'utile d'Impresa (24,3%: percentuale soggetta al ribasso d'asta).

3. Per quanto riguarda le prestazioni in economia diretta, esse saranno assolutamente eccezionali e potranno adottarsi solo per lavori del tutto secondari. In ogni caso verranno ricompensate soltanto se riconosciute oggetto di preciso ordine ed autorizzazione scritta preventiva della Direzione Lavori.

Solo in questo caso verranno retribuite secondo i prezzi della manodopera del Ministero delle Infrastrutture – Nucleo Operativo di Venezia, maggiorate del 24,3% (percentuale soggetta al ribasso d'asta) per spese generali e utili d'impresa.

### **Art. 29 - Norme di sicurezza generali**

1. I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.

2. L'Impresa è altresì obbligata ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.

3. L'Impresa predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.

4. L'Impresa non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo e per i successivi articoli 30, 31 e 32.

### **Art. 30 - Sicurezza sul luogo di lavoro - Responsabilità Sociale**

1. L'Impresa si impegna a rispettare ed a far rispettare, nel proprio ambiente di lavoro e lungo tutta la catena di fornitura, le leggi vigenti che disciplinano i seguenti requisiti sulla Responsabilità Sociale:

- non utilizzare o sostenere l'utilizzo di lavoro infantile;
- non favorire né sostenere il 'lavoro obbligato';
- garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre;
- rispettare il diritto dei lavoratori ad aderire ai sindacati;
- non effettuare alcun tipo di discriminazione;
- non utilizzare né sostenere pratiche disciplinari, quali punizioni corporali, coercizione fisica o mentale, abusi verbali;
- adeguare l'orario di lavoro alle leggi ed agli accordi nazionali e locali;
- retribuire i dipendenti rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

2. A tal fine la Società si riserva la facoltà di verificare il rispetto delle leggi che tutelano i lavoratori dell'Impresa e di eventuali subfornitori, mediante la consultazione dei vari documenti contabili previsti per legge quali, a titolo esemplificativo: libro unico del lavoro (o documento equivalente), libro paga, registro infortuni, registro visite mediche preventive e periodiche, registro di esposizione, contratto individuale di lavoro, eventuali permessi di lavoro e/o soggiorno per lavoratori stranieri, adempimenti INAIL ed INPS.

3. L'Impresa è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 81/2008, nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

### **Art. 31 – Piani di sicurezza**

1. Trattandosi di interventi rientranti tra le fattispecie di cui all'art. 89 comma 1 lettera a, del decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i. è fatto obbligo all'Impresa di predisporre, prima della stipula del contratto il Piano Operativo di Sicurezza.

Fermo restando gli obblighi di trasmissione di cui all'art. 101 comma 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. tale Piano è consegnato alla Società e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri unitamente al Piano di Sicurezza e Coordinamento.

### **Art. 32 – Osservanza e attuazione dei piani di sicurezza**

1. L'Impresa è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui ai titoli I e II del decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i.

Il Piano Operativo di Sicurezza deve essere redatto in conformità al decreto legislativo n. 81/2008 s.m.i. e alla migliore letteratura tecnica in materia.

2. L'Impresa affidataria è tenuta a verificare la congruenza dei Piani redatti dalle Imprese subappaltatrici con il proprio. In caso di associazione temporanea o di consorzio di Imprese detto obbligo incombe all'Impresa mandataria capogruppo. Il datore di lavoro di ciascuna impresa è responsabile del rispetto dei Piani Operativi di Sicurezza predisposti e comunque delle condizioni di salute e sicurezza in cantiere.

3. Il Piano Operativo di Sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Impresa, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, possono costituire causa di risoluzione del contratto.

### **Art. 33 – Subappalto**

E' assolutamente vietato, sotto la pena di immediata risoluzione del Contratto per colpa dell'Impresa e del risarcimento di ogni danno e spesa della Società, il subappalto, anche parziale, dei lavori oggetto dell'appalto, a meno che non intervenga, da parte della Società, una specifica autorizzazione scritta. In ogni caso però l'Impresa resterà ugualmente, di fronte la Società, responsabile dei lavori subappaltati in solido con l'Impresa subappaltatrice. Fermo quanto stabilito dalle precedenti disposizioni nei rapporti tra la Società e l'Impresa, qualsiasi subappalto o cottimo dovrà in ogni caso essere autorizzato ai sensi dell'art. n° 105 comma 4 della D.lgs. 18.04.2016 n° 50; l'Impresa ha quindi l'obbligo di inoltrare tempestiva domanda correlata della necessaria documentazione (vedi allegato "*richiesta autorizzazione al subappalto*" e relativi allegati).

All'atto dell'offerta l'Impresa dovrà indicare i lavori che intende subappaltare.

L'importo dei lavori subappaltati non potrà comunque eccedere il 30% dell'importo del contratto.

L'impresa aggiudicataria deve praticare, per i lavori affidati in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dalla aggiudicazione, riferiti alla lista delle categorie e forniture prodotta in sede di gara

Inoltre, l'impresa subappaltante é tenuta alla osservanza delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Se durante l'esecuzione dei lavori od in qualsiasi momento, la Società stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore é incompetente od indesiderabile, al ricevimento dell'ordine di lavoro, che sarà emesso dalla Direzione Lavori, l'Impresa dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore medesimo.

L'eventuale annullamento del subappalto non dà alcun diritto all'Impresa di pretendere indennizzi, risarcimenti di danni o di perdite, o la proroga della data fissata per l'ultimazione dei lavori.

L'autorizzazione non può essere rilasciata inoltre nei casi previsti dall'art. 10 della D.lgs. 159/2011 s.m.i..

Nel caso in cui l'Impresa affidasse attività non rientranti nei limiti stabiliti dall'art. 105 comma 2 – quarto paragrafo - del D.lgs. 50/2016 s.m.i., rimane comunque in capo alla stessa l'obbligo di comunicare alla Società il destinatario di tale affidamento, il tipo di lavorazione e l'importo (vedi allegato "*comunicazione di sub affidamento*"). L'impresa é altresì obbligata a trasmettere unitamente alla comunicazione un documento che contenga, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola sulla tracciabilità finanziaria così come previsto dall'articolo 3 comma 8 della Legge 136/2010.

### **Art. 34 – Responsabilità in materia di subappalto**

1. L'Impresa resta in ogni caso responsabile nei confronti della Società per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Società medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

2. Il Direttore dei Lavori provvede a verificare, ferme restando le responsabilità dell'Impresa, il rispetto da parte dei subappaltatori di tutte le condizioni contenute nel presente Capitolato. L'Impresa, prima dell'inizio delle lavorazioni affidate in subappalto autorizzato, dovrà trasmettere alla Società la documentazione di cui al precedente articolo.

3. Il subappalto non autorizzato comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria ai sensi del decreto legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246.

### **Art. 35 – Pagamento dei subappaltatori**

1. La Società provvederà, nei casi stabiliti dall'art. 105 comma 13 del D.lgs. 50/2016., al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti secondo le modalità indicate al precedente articolo 18. Tale ipotesi dovrà essere espressamente e congiuntamente dichiarata dall'appaltatore e dal subappaltatore all'atto della richiesta di autorizzazione al subappalto.

### **Art. 36 – Riserve e controversie**

1. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'Impresa. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.

Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'Impresa ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'Impresa ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 190, comma 3, del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

2. Ai sensi dell'articolo 205, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore previsto al comma 1 dell'articolo 205 del D.Lgs. 50/2016 per l'applicazione delle procedure previste dal su citato art. 205 del D.Lgs. 50/2016.

3. La proposta di accordo bonario è formulata secondo i tempi e le modalità stabilite dell'articolo 205 comma 5 del D.Lgs. 50/2016.

4. Ove l'Impresa confermi le riserve, per la definizione delle controversie, è prevista la competenza del Giudice ordinario. E' fatta salva la facoltà, nell'ipotesi di reciproco e formale accordo delle parti, di avvalersi dell'arbitrato previsto dall'articolo 209 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

5. Sulle somme contestate e riconosciute, gli interessi al tasso legale cominciano a decorrere 60 giorni dopo la data dall'emissione del provvedimento esecutivo con il quale sono state risolte le controversie.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'Impresa non può comunque rallentare o sospendere il lavoro, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Società.

Le riserve dell'Impresa in merito alle sospensioni e riprese dei lavori devono essere iscritte, a pena di decadenza, nei rispettivi verbali, all'atto della loro sottoscrizione.

### **Art. 37 - Contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera**

1. L'Impresa è tenuta all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, ed in particolare:

- attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nel lavoro costituente oggetto del contratto – e se cooperative, anche nei confronti dei soci – condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori,

nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località che, per la categoria, venga successivamente stipulato.

- i suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;

- è responsabile in rapporto alla Società dell'osservanza delle norme prima citate anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Società;

- è obbligata al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.

2. In caso di inottemperanza, accertata dalla Società o a essa segnalata da un ente preposto, la Società medesima comunica all'Impresa l'inadempienza accertata e procede a una detrazione del 20 per cento sui pagamenti in acconto, se il lavoro è in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se il

lavoro è ultimato, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra; il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non è effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per quanto sopra l'Impresa non può opporre eccezioni alla Società e non avrà titolo alcuno per risarcimento danni o interessi.

3. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, qualora l'Impresa invitata a provvedervi, entro quindici giorni non vi provveda o non contesti formalmente e motivatamente la legittimità della richiesta, la Società può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Impresa in esecuzione del contratto. Nel caso di formale contestazione delle richieste da parte dell'Impresa, il Responsabile del Procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni all'Ufficio Provinciale del Lavoro per i necessari accertamenti.

### **Art. 38 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori**

1. La Società ha la facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

a) frode nell'esecuzione dei lavori;

b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

d) inadempienza accertata anche a carico dei subappaltatori alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nonché alle norme previdenziali;

e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Impresa senza giustificato motivo;

f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;

g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;

h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dei lavori;

i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 o al Piano di Sicurezza e Coordinamento o Piano Operativo di Sicurezza, integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento.

l) nel caso di mancato rispetto di quanto stabilito dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136;

m) mancata osservanza delle regole ed i precetti comportamentali contenuti nel codice etico e Modello di Organizzazione, Gestione, Controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 adottato dalla Società; tale codice è reso disponibile sul sito internet [www.cavspa.it](http://www.cavspa.it).

2. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell'Impresa, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

3. Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione d'ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Società è fatta all'Impresa nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.

4. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Società si fa luogo, in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'Impresa o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Società per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.

5. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell'Impresa, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, fatto salvo ogni diritto e ulteriore azione della Società, nel seguente modo:

a) ponendo a base d'asta del nuovo appalto l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'appalto originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'Impresa inadempiente medesimo;

b) ponendo a carico dell'Impresa inadempiente:

1) l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo appalto per l'esecuzione dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all'Impresa inadempiente;

2) l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di appalto eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;

3) l'eventuale maggiore onere per la Società per effetto della ritardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo dei lavori, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

### **Art. 39 - Ultimazione dei lavori**

1. Al termine dei lavori e in seguito a richiesta dell'Impresa, il Direttore dei Lavori redige il certificato di ultimazione e procede all'accertamento sommario della regolarità delle opere eseguite.

In sede di accertamento sommario, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità che l'Impresa è tenuta a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno subito dalla Società.

In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente Capitolato Speciale d'Appalto, proporzionale all'importo della parte di lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

#### **Art. 40 - Termini per il collaudo o per l'accertamento della regolare esecuzione**

1. Il certificato di collaudo è emesso entro il termine perentorio di sei mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi. Durante l'esecuzione dei lavori la Società può effettuare operazioni di collaudo o di verifica volte a controllare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche e nel contratto.

La Società ha la facoltà di sostituire il collaudo con il certificato di regolare esecuzione per appalti fino a € 1.000.000,00 (Euro un milione/00), che sarà emesso entro tre mesi dall'ultimazione dei lavori.

#### **Art. 41 - Oneri e obblighi a carico dell'Impresa**

1. Oltre agli oneri di cui al Capitolato Generale d'Appalto, al regolamento generale, al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed al Capitolato Speciale di Appalto – Norme Tecniche, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza dei lavoratori, sono a carico dell'Impresa gli oneri e gli obblighi che seguono, la fedele esecuzione degli ordini impartiti per quanto di competenza dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le lavorazioni eseguite risultino a tutti gli effetti a perfetta regola d'arte:

- onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dei lavori, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dalla Società;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Società, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'Impresa, a termini di contratto;
- l'esecuzione in sito, o presso gli Istituti autorizzati, di tutte le prove che verranno ordinate dalla Direzione dei Lavori, sui materiali impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione dei lavori;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e dal Capitolato Speciale – Norme Tecniche;
- il mantenimento degli impianti, fino alla presa in consegna della Società;
- il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della Direzione dei Lavori dei materiali; i danni che per cause dipendenti dall'Impresa fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dell'Impresa stessa;
- la pulizia del cantiere e delle vie di transito e di accesso allo stesso, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto e conferimento a discarica;
- la fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e comunque di quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza del cantiere;
- l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, considerando che gli interventi verranno effettuati con attività funzionanti, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti

norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'Impresa, restandone sollevati la Società, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori;

- il pagamento di tutte le spese di pedaggio in autostrada per tutti i mezzi di trasporto e non, occorrenti all'Impresa per l'esecuzione dei lavori.

2. L'Impresa è tenuta a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Società interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

3. L'impresa assume il ruolo di produttore dei rifiuti derivanti dalle operazioni di rifacimento della pavimentazione stradale, ai sensi del D.lgs. 152/2006, Art. 183 c.1 lett. f, ed è pertanto tenuta al rispetto degli obblighi e delle responsabilità attribuiti al produttore dalla normativa vigente. In particolare l'Impresa dovrà:

- classificare correttamente il rifiuto;

- avviare il rifiuto a recupero o smaltimento attraverso soggetti opportunamente autorizzati;

- adempiere alla compilazione dei documenti previsti dalla normativa vigente (formulari, registri di carico/scarico, MUD).

In qualità di produttore del rifiuto, l'Impresa conserva la responsabilità per l'intera catena di trattamento del rifiuto, restando inteso che qualora il produttore trasferisca i rifiuti per il trattamento preliminare ad un trasportatore autorizzato o ad un intermediario autorizzato, tale responsabilità, di regola, comunque sussiste.

#### **Art. 42 - Obblighi speciali a carico dell'Impresa**

1. L'Impresa è obbligata:

- ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni qualora egli, invitato non si presenti;

- a firmare i libretti delle misure, sottopostogli dal Direttore dei Lavori, subito dopo la firma di questi;

- a consegnare al Direttore Lavori, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e ordinate dal Direttore dei Lavori che per la loro natura si giustificano mediante fattura;

- a produrre giornalmente un "rapporto di lavoro" con riportate le lavorazioni svolte; tale "rapporto di lavoro" dovrà essere firmato dall'Impresa e controfirmato dalla Società, dovrà riportare il dettaglio del personale, dei mezzi e dei materiali utilizzati per l'esecuzione delle lavorazioni nonché i riferimenti alle voci di prezzo di cui all'Elenco Prezzi Unitari per le quantità da contabilizzarsi. I "rapporti di lavoro" dovranno essere consegnati regolarmente alla Direzione Lavori, costituendo pertanto la base per il controllo e monitoraggio della prosecuzione dei lavori, nonché documento base per le contabilizzazioni;

- a produrre, tassativamente entro 15 giorni dalla data di ultimazione di ogni intervento, la documentazione as-built sia su supporto cartaceo che informatico (editabile e pdf).

2. All'inizio dei lavori l'Impresa dovrà produrre alla Direzione dei Lavori un elenco nominativo degli operai da essa impiegati, o che intende impiegare. Per le opere appaltate (con specificazione delle rispettive qualifiche), detto elenco dovrà essere aggiornato a cura dell'Impresa ad ogni eventuale variazione anche per effetto di subappalti autorizzati. Dovrà inoltre indicare il nominativo del Direttore di cantiere, cui intende affidare per tutta la durata dei lavori la Direzione dei cantieri nonché del capocantiere. L'Impresa e tramite suo i subappaltatori, dovranno corredare l'elenco di cui sopra con copia del libro unico del lavoro e copia del registro infortuni e, durante l'esecuzione dei lavori, copia del registro presenze.

Ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e dell'art. 5 della legge 136/2010, il personale occupato dall'Impresa Appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta

tessera di riconoscimento. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere all'obbligo di cui sopra mediante annotazioni su appositi registri vidimati dalla Direzione Provinciale del lavoro territorialmente competente.

#### **Art. 43 – Ulteriori obblighi ed oneri a carico dell'Impresa**

1. All'inizio dell'appalto l'Impresa dovrà trovarsi provvista a sue cure e spese di un recapito operativo collegato ad un'utenza telefonica il quale risponda, lui personalmente o persona di sua fiducia. Tale richiesta di utenza telefonica può essere soddisfatta con la sola messa a disposizione di un recapito telefonico relativo ad apparato cellulare. Dovrà inoltre essere dotato di linea telefax. Di tale recapito dovrà essere fornita comunicazione scritta. Eventuali aggiornamenti o modifiche dovranno pervenire per iscritto con congruo anticipo.
2. L'impresa ha l'obbligo ove la Direzione Lavori lo ritenesse opportuno, per particolari condizioni di traffico, di eseguire gli interventi durante l'orario notturno (dalle ore 22:00 alle ore 06:00).
3. Le eventuali opere in economia saranno del tutto eccezionali e dovranno essere autorizzate preventivamente dal Direttore dei Lavori.
4. Applicare le misure di prevenzione e protezione prescritte dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

#### **Art. 44 – Proprietà dei materiali rinvenuti**

1. Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di recupero, ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del Capitolato Generale d'Appalto.

#### **Art. 45 – Custodia del cantiere**

1. E' a carico e a cura dell'Impresa la custodia e la tutela dei cantieri e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Società e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna delle opere da parte della Società.

#### **Art. 46 – Cartello di cantiere**

1. L'Impresa deve predisporre ed esporre in sito un cartello indicatore, con le dimensioni di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza, recanti le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, e comunque sulla base di quanto indicato dalla Direzione dei Lavori, curandone i necessari aggiornamenti periodici. Nel caso di lavori di manutenzione ordinaria, l'Impresa può essere esonerata dall'onere dell'esposizione del cartello.

## Art. 48 – Prezzi in elenco

I prezzi unitari, comprensivi di spese generali ed utili, in base ai quali saranno liquidati i lavori e le somministrazioni appaltati a misura, sono quelli contenuti nella Lista delle Lavorazioni e Forniture allegata..

I prezzi dell'elenco sono fissi e invariabili e comprensivi delle seguenti prestazioni:

- per i materiali: ogni spesa, nessuna eccettuata, per forniture trasporti, cali, perdite, sprechi, imposte, tasse, ecc. ed ogni prestazione occorrente per darli pronti all'impiego, a piè d'opera, in qualsiasi punto del lavoro.
- per gli operai: il reperimento anche in altre regioni, per l'eventuale carenza di manodopera locale, l'assunzione e le retribuzioni ordinarie e straordinarie e l'eventuale trasporto sui luoghi di lavoro della manodopera occorrente, ogni spesa per fornire le maestranze di utensili ed attrezzature, spese accessorie di ogni specie, trasporti, baracche per alloggi, dormitori, mense, ecc., nonché la spesa per l'illuminazione dei cantieri nel caso di lavoro notturno;
- per i noli: ogni spesa per dare macchinari e mezzi d'opera a piè di lavoro pronti all'uso, con gli accessori e quanto occorre per la loro manutenzione ed il regolare funzionamento (lubrificanti, combustibili, carburanti, energia elettrica, pezzi di ricambio, ecc.) nonché l'opera dei meccanici, dei conducenti e degli eventuali aiuti per la manutenzione ed il funzionamento; il prezzo del noleggio verrà corrisposto per il solo tempo durante il quale il macchinario è in funzione;
- per gli interventi a misura: tutte le spese per mezzi d'opera e per assicurazioni di ogni genere; tutte le forniture occorrenti, la lavorazione dei materiali e loro impiego secondo le specificazioni contenute nel presente Capitolato Speciale; le spese per le indennità di passaggio attraverso proprietà o di occupazione di suolo pubblico o privato.

Sono inoltre comprese le spese per opere provvisoriale, nessuna esclusa; carichi, trasporti, scarichi e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Per gli interventi a misura che dovessero richiedere prestazioni straordinarie notturne o festive, non verrà corrisposto dalla Società appaltante, alcun compenso o maggiorazione, restando ogni conseguente onere a carico dell'Impresa, fatte salve le sole maggiorazioni previste dall'elenco prezzi unitari.

Si dichiara che tutti gli oneri ed obblighi specificati nel presente articolo e negli altri articoli del Capitolato Speciale di Appalto si è tenuto conto dello stabilire i prezzi a misura e delle prestazioni in economia e noleggi; i prezzi dell'Elenco, riferiti alla Lista delle Categorie e Forniture prodotta in sede di gara, si intendono quindi accettati dall'Impresa in base ai calcoli di sua convenienza.

I materiali di risulta eventualmente utilizzabili potranno essere ceduti all'Impresa, addebitandoglieli a norma del Capitolato Generale di Appalto. Qualora però di essi non esistesse la voce di reimpiego ed il relativo prezzo, questo verrà desunto dai prezzi di elenco per fornitura di materiale a piè d'opera, diviso per il coefficiente 1,10.

L'Impresa pertanto dichiara di non aver ragione di pretendere sovrapprezzi od indennità speciali di alcun genere e si obbliga anzi formalmente a svolgere i lavori con quella successione che potesse venire prescritta dalla Società nell'intento di ottenere che tutte le opere, oggetto del presente e di altri appalti, possano svolgersi con continuità e senza reciproche interferenze.

### **Art. 49 – Qualità e provenienza dei materiali e prove**

1. I materiali da impiegare per gli interventi compresi nell'appalto dovranno corrispondere, come caratteristiche, a quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche nonché dalle leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia. Dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati. L'impresa, prima della posa in opera, è obbligata fornire alla Direzione Lavori tutta la documentazione necessaria utile ad identificare la provenienza dei materiali (ddt, Bolle, certificazioni CE, dichiarazioni di conformità, etc).

Per la provvista di materiali in genere, si richiamano le prescrizioni dell'art. 16 del Capitolato Generale d'Appalto. In ogni caso i materiali, prima della posa in opera, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla Direzione dei Lavori. I materiali provverranno da località o fabbriche che l'Impresa riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti previsti dagli elaborati progettuali.

Quando la Direzione dei Lavori abbia rifiutato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dal cantiere a cura e spese della stessa Impresa.

2. L'Impresa sarà obbligata a prestarsi, in ogni tempo, alle prove dei materiali o prodotti impiegati o da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione e l'invio dei campioni agli istituti che la Società appaltante si riserva di indicare, nonché ai corrispondenti controlli ed esami.

I campioni verranno prelevati in contraddittorio. Degli stessi potrà essere ordinata la conservazione nei locali indicati dalla Direzione dei Lavori, previa apposizione di sigilli e firme del Direttore dei Lavori e dell'Impresa e nei modi più adatti a garantire l'autenticità e la conservazione.

Le diverse prove ed esami sui campioni verranno effettuati presso i laboratori ufficiali.

I risultati ottenuti in tali laboratori saranno riconosciuti validi dalle parti e ad essi, esclusivamente, si farà riferimento a tutti gli effetti del presente appalto.

Malgrado l'accettazione dei materiali da parte della Direzione dei Lavori, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere anche per quanto può dipendere dai materiali stessi. I materiali da impiegare nei lavori oggetto d'appalto dovranno corrispondere ai requisiti fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche.

### **Art. 50 – Spese contrattuali, imposte, tasse**

1. Sono a carico dell'Impresa senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

2. Sono altresì a carico dell'Impresa tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Impresa e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale d'Appalto.

4. A carico dell'Impresa restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

5. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri elaborati progettuali si intendono al netto dell'I.V.A..



**TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE IMPRESA SUBAPPALTATRICE**

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000 e di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 d.P.R. 445/2000 di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
 nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
 residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di

- TITOLARE  
 LEGALE RAPPRESENTANTE

della ditta

- Ragione sociale: \_\_\_\_\_
- Sede Legale: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
 (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_
- Tel. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_
- Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_
- Indirizzo PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

**conscio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 455/2000, in caso di dichiarazione mendace o, comunque, relativa a dati non più rispondenti a verità:**

**DICHIARA**

che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ al numero REA \_\_\_\_\_  
 per \_\_\_\_\_ le \_\_\_\_\_ seguenti \_\_\_\_\_ attività

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## DICHIARA

**che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:**

1. scegliere l'opzione di interesse

che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

oppure

che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444

codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 **(in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata)**;

2. **che nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto:**

*scegliere l'opzione di interesse*

**non vi sono** soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio*) **cessati dalla carica**;

*oppure*

**vi sono** soggetti di cui all' articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (*il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio*) **cessati dalla carica**: e che detti soggetti sono:

(nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_, nato in \_\_\_\_\_ (Stato), comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, qualifica \_\_\_\_\_, data di cessazione dalla carica: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\*\*\*

**NOTA BENE.**

Per ogni uno dei soggetti sopra indicati, dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui **all'allegato 3 – “soggetti cessati”**, secondo le indicazioni in calce al modulo stesso; **in alternativa**, nell'ipotesi in cui taluno dei soggetti sopra indicati: a) risulta irreperibile, b) risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione, c) non vuole rendere e sottoscrivere la dichiarazione di cui **all'allegato 3** sopra menzionata, dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui **all'allegato 3 bis “dichiarazione in luogo dei soggetti cessati”**, secondo quanto indicato in calce al modulo stesso.

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'espressione "socio di maggioranza" si deve intendere riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

\*\*\*

### 3. **che nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto**

scegliere l'opzione di interesse

la società **non è stata interessata** da vicende d'incorporazione o di fusione societaria o, in qualità di cessionario, da vicende di cessione d'azienda o di ramo d'azienda;

*oppure*

la società **è stata interessata** da vicende d'incorporazione o di fusione societaria oppure è stata cessionaria d'azienda o di ramo d'azienda; per tale ragione indica i seguenti soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del d.lgs. 50/2016 ((il titolare ed il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale; i soci ed il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, i membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza ed direttore tecnico ed il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio), **i cui dati sono di seguito riportati, che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse o presso la società cedente nell'ultimo anno antecedente la data di sottoscrizione del contratto, ovvero che sono cessati dalla relativa carica nel citato periodo:**

(nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_, nato in \_\_\_\_\_ (Stato), nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, che ha operato in qualità di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_ impresa/ditta \_\_\_\_\_ sede legale: in \_\_\_\_\_ (Stato), comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_, data di cessazione dalla carica: \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

\*\*\*

#### **NOTA BENE.**

Per ogni uno dei soggetti sopra indicati, dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui **all'allegato 4 – "Soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse o presso la società cedente"**, secondo le indicazioni in calce allo stesso; in alternativa, nell'ipotesi in cui taluno dei soggetti sopra indicati: a) risulta irreperibile, b) risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione, c) non vuole rendere e sottoscrivere la dichiarazione di cui **all'allegato 4** sopra

menzionato dev'essere debitamente compilato e sottoscritto il modulo di cui **all'allegato 4bis – “Dichiarazione in luogo dei soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fusei oppure presso la società cedente”**, secondo quanto indicato in calce al modulo stesso.

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'espressione “socio di maggioranza” si deve intendere riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

\*\*\*

4. **che nei confronti** dei soggetti indicati ai punti 4 e 5, per i quali è/sono stata/e pronunciata/e sentenza/e di condanna passata/e in giudicato o emesso/i decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati indicati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto 1, l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata (il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa);

5. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

6. che nei propri confronti non sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

7. che **non** ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui il medesimo operatore economico è stabilito;

8. che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

9. *barrare la voce che interessa*

che **non** si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, ovvero nei sui confronti **non** è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

che si trova nelle condizioni di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

10. che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità;

11. **che non è stato soggetto** alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 **o ad altra sanzione che comporti il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione**, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 9 maggio 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi

ad *ex* dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto);

12. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

13. scegliere l'opzione di interesse

di non aver violato il divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

ovvero

che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente del divieto d'intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e che questa è stata rimossa;

14. scegliere l'opzione di interesse

**di non avere** sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001;

**di avere** sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 e di poter sottoscrivere il contratto perché in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del decreto ministeriale 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;

15. **di essere in regola** con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

16. di: scegliere la voce di interesse

**non aver riportato provvedimenti interdittivi** di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

**aver riportato** provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 41 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 la cui efficacia però si è conclusa al momento della sottoscrizione del contratto;

20. scegliere la voce di interesse

**non aver riportato** provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

**aver riportato** provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 la cui efficacia però si è conclusa al momento della stipulazione del contratto;

21. **di non** trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, ai sensi degli articoli 32-ter e 32-quater del codice penale;

20. **che nei propri confronti non** è stata emessa la sanzione amministrativa accessoria prevista dall'articolo 5, comma 2, lettera c), della legge 15 dicembre 1990, n. 386 (incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione per emissione di assegno senza autorizzazione o senza provvista);

21. di: scegliere la voce di interesse

**non essersi** avvalso dei piani di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni;

□ **essersi avvalso** dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e successive modificazioni ed integrazioni ma che gli stessi si sono conclusi al momento della sottoscrizione del contratto; 22. che l'impresa, ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera m) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, non si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

23. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

\*\*\*

#### **NOTA BENE.**

La dichiarazione dev'essere sottoscritta da soggetto munito di poteri di rappresentanza (in caso di potere di rappresentanza conseguente a procura speciale, quest'ultima dev'essere allegata alla presente dichiarazione in originale o in copia conforme all'originale).

Le dichiarazioni di cui all'art. 80 comma 3 del d.lgs. 50/2016 cui **all'allegato 2** dovranno essere compilate e sottoscritte dai soggetti attualmente in carica.

Con riferimento al punto 8 della presente dichiarazione si riporta a mero titolo collaborativo quanto previsto dall'articolo 80, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

“Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande”.

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**



**TITOLARE, SOCI, ALTRI AMMINISTRATORI MUNITI DI POTERI DI RAPPRESENTANZA E DIRETTORI TECNICI.** Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000 e di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000 di insussistenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
residente in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
in qualità di:

<input type="checkbox"/> <b>titolare</b>	di impresa individuale
<input type="checkbox"/> <b>socio</b>	di società in nome collettivo
<input type="checkbox"/> <b>socio accomandatario</b>	di società in accomandita semplice
<input type="checkbox"/> <b>membro del consiglio di amministratore munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza</b>	di altro tipo di società o consorzio
<input type="checkbox"/> <b>sogetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo</b>	
<input type="checkbox"/> <b>socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci</b>	
<input type="checkbox"/> <b>direttore tecnico</b>	

*(barrare la casella interessata)*

della ditta/impresa:

- **ragione sociale:** \_\_\_\_\_
- **sede legale:** Città \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_  
Prov. (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n° \_\_\_\_\_
- **sede operativa:** Città \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_  
Prov. (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- **codice fiscale** \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_
- **tel.** \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, **fax** \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_
- **indirizzo di posta elettronica:** \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_
- **indirizzo PEC:** \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto.

**DICHIARA CHE, NEI PROPRI CONFRONTI:**

Il sottoscritto (nome) \_\_\_\_\_, (cognome) \_\_\_\_\_, nato in \_\_\_\_\_ (Stato), comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ed attualmente residente in \_\_\_\_\_ (Stato), comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cpa: \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, nella sua qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa/ditta \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_ (Stato), comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n.\_\_\_\_, cpa: \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_,

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità

**D I C H I A R A**

che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:

1. scegliere l'opzione di interesse

che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006,

- n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

oppure

che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 **(in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata)**;

2. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei propri confronti **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

\*\*\*

Nell'ipotesi di **soggetto singolo**, la dichiarazione dev'essere resa **personalmente** e sottoscritta dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta d'**impresa individuale**; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di **società in nome collettivo**, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di **società in accomandita semplice**, dai **membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale**

**rappresentanza, di direzione o di vigilanza** o dai **soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza** e dal direttore tecnico e dal socio unico (persona fisica), ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di **altro tipo di società o di consorzio**.

Nell'ipotesi di **raggruppamento temporaneo di concorrenti**, di **consorzio ordinario di concorrenti**, la dichiarazione dev'essere resa **personalmente** e sottoscritta dai medesimi soggetti di cui al primo alinea (sia con riferimento all'impresa capogruppo (mandataria), sia con riferimento a ciascuna impresa raggruppata (mandante)).

Nell'ipotesi di **consorzio** la dichiarazione dev'essere resa **personalmente** e sottoscritta dai medesimi soggetti di cui al primo alinea (sia con riferimento al consorzio, sia con riferimento a ciascuna impresa consorziata per la quale il consorzio concorre).

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'espressione **“socio di maggioranza”** si deve intendere riferita, **oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.**

\*\*\*

**Allegare alla presente scheda fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**

**SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA.**

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a (nome) \_\_\_\_\_, (cognome) \_\_\_\_\_, nato/a in \_\_\_\_\_ (Stato), nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ed attualmente residente nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap: \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa/ditta denominazione \_\_\_\_\_ sede legale: città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

che il/la sig./sig.ra (nome) \_\_\_\_\_, (cognome) \_\_\_\_\_, nato/a nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

ha ricoperto la carica di:

<input type="checkbox"/> <b>titolare</b>	di impresa individuale
<input type="checkbox"/> <b>socio</b>	di società in nome collettivo
<input type="checkbox"/> <b>socio accomandatario</b>	di società in accomandita semplice
<input type="checkbox"/> <b>membro del consiglio di amministratore munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza</b>	di altro tipo di società o consorzio
<input type="checkbox"/> <b>soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo</b>	
<input type="checkbox"/> <b>socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci</b>	
<input type="checkbox"/> <b>direttore tecnico</b>	

(barrare la casella interessata)

della impresa/ditta:

denominazione

\_\_\_\_\_

sede legale: Stato \_\_\_\_\_, città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n.\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la propria responsabilità**

#### **D I C H I A R A**

**che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:**

1. scegliere l'opzione che interessa

che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

oppure

□ che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 **(in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata)**;

2. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei propri confronti **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

\*\*\*

**Allegare alla presente scheda fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**



**DICHIARAZIONE IN LUOGO DEI SOGGETTI CESSATI.**

Dichiarazione sostitutiva di certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 48, d.P.R. 445/2000.

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_, nato/a in \_\_\_\_\_ (Stato), nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ed attualmente residente nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap: \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ dell'impresa/ditta \_\_\_\_\_ denominazione \_\_\_\_\_ sede legale: città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

che il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_, nato/a nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

ha ricoperto la carica di:

<input type="checkbox"/> <b>titolare</b>	di impresa individuale
<input type="checkbox"/> <b>socio</b>	di società in nome collettivo
<input type="checkbox"/> <b>socio accomandatario</b>	di società in accomandita semplice
<input type="checkbox"/> <b>membro del consiglio di amministratore munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza</b>	di altro tipo di società o consorzio
<input type="checkbox"/> <b>soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo</b>	
<input type="checkbox"/> <b>socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci</b>	
<input type="checkbox"/> <b>direttore tecnico</b>	

(barrare la casella interessata)

della ditta/impresa suindicata fino alla data del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, risultando ora cessato;

### D I C H I A R A

che lo stesso

- risulta irreperibile a questa ditta;
- risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione;
- non vuole rendere e sottoscrivere il modello “ dichiarazione soggetti cessati dalla carica” e pertanto, relativamente alla dichiarazione di cui all’articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che dovrebbe essere resa dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di sottoscrizione del contratto,

### D I C H I A R A

**in luogo del medesimo e per quanto a propria conoscenza ai sensi dell’art. 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

1. scegliere l’opzione che interessa

che nei confronti del soggetto sopra indicato **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell’articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall’articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall’articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’articolo 2635 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell’articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati sopra menzionati e che l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata (il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa);

*oppure*

che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata**);

2. che nei confronti del soggetto sopra indicato **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei confronti del soggetto sopra indicato **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**



**DICHIARAZIONE DEI SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA O LE SOCIETÀ FUSESI OPPURE PRESSO LA SOCIETÀ CEDENTE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO OVVERO CHE SONO CESSATI DALLA RELATIVA CARICA IN DETTO PERIODO.** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_ (cognome)

\_\_\_\_\_ nato/a in \_\_\_\_\_ (Stato), nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ed attualmente residente nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), in Via \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, cap: \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_,

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), sotto la propria responsabilità**

**D I C H I A R A**

**di avere operato presso:**

- la società incorporata;**
- le società fusesti;**
- presso la società cedente;**

*(barrare la voce d'interesse)*

**in qualità di**

<input type="checkbox"/> <b>titolare</b>	di impresa individuale
<input type="checkbox"/> <b>socio</b>	di società in nome collettivo
<input type="checkbox"/> <b>socio accomandatario</b>	di società in accomandita semplice
<input type="checkbox"/> <b>membro del consiglio di amministratore munito di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza</b>	di altro tipo di società o consorzio
<input type="checkbox"/> <b>soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza</b>	
<input type="checkbox"/> <b>socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci</b>	
<input type="checkbox"/> <b>direttore tecnico</b>	

*(barrare la casella interessata)*

della impresa/ditta:

denominazione

\_\_\_\_\_

sede legale: città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n.\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_

**nell'ultimo anno antecedente la data di sottoscrizione del contratto ovvero di essere cessato dalla relativa carica nel medesimo periodo e che:**

**che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:**

1. scegliere l'opzione che interessa

che nei propri confronti **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente

ma detti reati sono stati depenalizzati o relativamente ad essi è intervenuta la riabilitazione o sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero con riferimento ai medesimi reati è stata revocata la condanna;

oppure

che nei propri confronti **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 **(in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata)**;

2. che nei propri confronti **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei propri confronti **non** sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**



**DICHIARAZIONE IN LUOGO DEI SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA O LE SOCIETÀ FUSESI OPPURE PRESSO LA SOCIETÀ CEDENTE NELL'ANNO ANTECEDENTE LA DATA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO OVVERO CHE SONO CESSATI DALLA RELATIVA CARICA IN DETTO PERIODO.** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_, (cognome) \_\_\_\_\_, nato in \_\_\_\_\_ (Stato), nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ ed attualmente residente nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, cap: \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della impresa/ditta denominazione \_\_\_\_\_ sede legale: città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_, partita IVA \_\_\_\_\_

**consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), costituiscono reato punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) sotto la propria responsabilità**

#### DICHIARA

che il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_ (nome) \_\_\_\_\_, (cognome) \_\_\_\_\_ nato/a nel comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_), in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**ha operato presso:**

- la società incorporata;**  
 **le società fuse;**  
 **presso la società cedente;**

*(barrare la voce d'interesse)*

in qualità di

<input type="checkbox"/> <b>titolare</b>	Di impresa individuale
<input type="checkbox"/> <b>socio</b>	di società in nome collettivo
<input type="checkbox"/> <b>socio accomandatario</b>	di società in accomandita semplice
<input type="checkbox"/> <b>membro del consiglio di amministratore munito di potere di legale rappresentanza, di</b>	di altro tipo di società o consorzio

<b>direzione o di vigilanza</b>	
<input type="checkbox"/> <b>soggetto munito di potere di rappresentanza, di direzione o di controllo</b>	
<input type="checkbox"/> <b>socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci</b>	
<input type="checkbox"/> <b>direttore tecnico</b>	

della impresa/ditta:

denominazione \_\_\_\_\_

sede legale: città \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n.\_\_\_\_, cap \_\_\_\_\_, Codice fiscale \_\_\_\_\_ e partita IVA \_\_\_\_\_

**nell'ultimo anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto ovvero è cessato dalla relativa carica nel medesimo periodo e:**

### D I C H I A R A

che lo stesso:

- risulta irreperibile a questa ditta;
- risulta impedito alla compilazione e sottoscrizione della dichiarazione;
- non vuole rendere e sottoscrivere il modello "dichiarazione dei soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fuseci oppure presso la società cedente nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo" e pertanto, relativamente alla dichiarazione di cui di cui all'attuale articolo 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che dovrebbe essere resa dai soggetti che hanno operato presso la società incorporata o le società fuseci oppure presso la società cedente nell'anno antecedente la data della sottoscrizione del contratto ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo

### D I C H I A R A

**in luogo del medesimo e per quanto a propria conoscenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

### D I C H I A R A

1. scegliere l'opzione che interessa

- che nei confronti del soggetto sopra indicato **non sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei seguenti reati:

a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-*quater* del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006,

- n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

oppure

che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati sopra menzionati e che l'impresa si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata (il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa)

oppure

che nei confronti del soggetto sopra indicato **sussiste** una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 codice procedura penale per uno dei reati evidenziati alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) del punto precedente ma sussistono pure le condizioni di cui all'articolo 80, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (**in tale ipotesi, l'operatore economico è tenuto a fornire la prova di quanto previsto dalla norma appena citata**);

2. che nei confronti del soggetto sopra indicato **non** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che nei confronti del soggetto sopra indicato non sussistono le condizioni di cui all'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

\*\*\*

**Si precisa che in caso di incorporazione o fusione societaria, oppure di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, l'onere di redigere il presente modulo dev'essere soddisfatto con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (titolare e il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale;**

dai soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice, dai **membri del consiglio di amministratore muniti di potere di legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza** o dai **soggetti muniti di potere di rappresentanza, di direzione o di vigilanza** e il direttore tecnico e il socio unico (persona fisica), ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o di consorzio, **che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse o presso la società cedente nell'ultimo anno antecedente la data della data di sottoscrizione del contratto ovvero che sono cessati dalla relativa carica nel medesimo periodo** (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, sentenza n. 21/2012 e Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, sentenza n. 10/2012).

Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, l'espressione "socio di maggioranza" si deve intendere riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**

**TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 47 e 48, d.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

in qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare la carica ricoperta)*

della ditta

- Ragione sociale: \_\_\_\_\_
- Sede legale: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_
- Prov. (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_
- Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_
- Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_
- Tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
- Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_
- Indirizzo PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

**consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto**

**ATTESTA**

a) che i dati contenuti:

- nelle allegate copie dei modelli (anni \_\_\_\_\_) sono conformi a quelli comunicati e depositati presso i competenti uffici finanziari
- unico PF con prova dell'avvenuta presentazione (per le imprese individuali);

- unico SP, con prova dell'avvenuta presentazione (per s.a.s. e s.n.c.);
- nelle allegate copie dei bilanci annuali riclassificati (per le società di capitali) e relative note di deposito (anni \_\_\_\_\_) sono conformi a quelli comunicati e depositati presso la competente Camera di Commercio;

### DICHIARA

b) di essere in possesso di adeguata attrezzatura tecnica, costituita da:

---

---

---

---

---

### AUTOCERTIFICA

- c) la consistenza dell'organico come segue: personale operaio n. \_\_\_\_\_; personale tecnico laureato n. \_\_\_\_; personale tecnico diplomato n. \_\_\_\_;
- d) che il costo complessivo del personale è così ripartito: personale operaio \_\_\_\_%; personale tecnico laureato \_\_\_\_%; personale tecnico diplomato \_\_\_\_%.

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**

**TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19, 47 e 48 del d.P.R. 445/2000  
sulla conformità di un documento (atto o certificato) all'originale

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

in qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare la carica ricoperta)*

della ditta

- Ragione sociale: \_\_\_\_\_
- Sede legale: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_
- Prov. (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_
- Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_
- Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_
- Tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_/\_\_\_\_
- Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_
- Indirizzo PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

**conscio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto**

**DICHIARA**

che la fotocopia dell'allegato certificato di esecuzione dei lavori

di.....

.....

(composta di n..... fogli e n..... facciate), rilasciato da

.....  
.....

è conforme all'originale depositato presso

.....  
.....

di ..... (.....)

*[indicare l'ente pubblico/la Ditta, presso cui è depositato l'originale e la sua sede].*

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**

**LEGALE RAPPRESENTANTE**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48 del d.p.r. n. 445/2000.

Dichiarazione *ex art. 1 d.P.C.M. 11.5.1991 n. 187* sulla composizione societaria

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)

e residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via

\_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare la carica ricoperta)*

della ditta

Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Sede Legale: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

**consocio della responsabilità penale cui può incorrere, *ex art. 76 d.P.R. 445/2000*, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 47, del medesimo decreto**

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187, che la composizione societaria è la seguente:

SOGGETTI	C.F.	PARTITA IVA	% SUL CAPITALE SOCIALE

**Nota bene**

*La presente dichiarazione dev'essere resa con esclusivo riferimento alla composizione societaria delle società elencate nell'art. 1 del d.P.C.M. 187199 : società per azioni; società in accomandita per azioni; società a responsabilità limitata; società cooperative per azioni; società cooperative a responsabilità limitata; società consortili per azioni e società consortili a responsabilità limitata; consorzi.*

che per tutte le quote societarie non esiste alcun diritto reale di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione;

che esistono diritti reali di godimento o di garanzia sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a sua disposizione, intestati a  
.....  
.....

*(barrare la casella interessata)*

che nessun soggetto munito di procura irrevocabile ha esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e che ne abbia comunque diritto;

che il sig. ...., nato a ..... il....., residente a ..... via .....munito di procura irrevocabile (ha esercitato) ( non ha esercitato) il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno e ne ha comunque diritto (*barrare la casella interessata*)

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**



**DICHIARAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE DITTA PARTECIPANTE AL  
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI CONCORRENTI – SOCIETÀ – CONSORZIO,  
AI SENSI DELL'ART. 105, CO. 18, D.LGS. 50/2016, SUL CONTROLLO O  
COLLEGAMENTO CON LA DITTA SUBAPPALTATRICE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_,

nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),

residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**in qualità di legale rappresentante della ditta:**

- Ragione sociale: \_\_\_\_\_
- Sede legale: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_
- Prov. (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_
- Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_
- Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_
- Tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
- Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_
- Indirizzo PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

**partecipante al:**

raggruppamento temporaneo di imprese

società \_\_\_\_\_

consorzio \_\_\_\_\_

*(barrare la casella interessata)*

consocio della responsabilità penale cui può incorrere, *ex art. 76, d.P.R. 445/2000*, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto

### DICHIARA

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359, c.c. con la seguente impresa subappaltatrice:

- Ragione sociale: \_\_\_\_\_
- Sede legale: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_
- Prov. (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_
- Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_
- Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_
- Tel. \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_
- Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_
- Indirizzo PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CONSORZIO O DELLA SOCIETA' CONSORTILE** Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000, detenzione quote di partecipazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, d.lgs. 159/2011

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_)  
e residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare la carica ricoperta)*

della ditta

- Ragione sociale: \_\_\_\_\_
- Sede legale: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_
- Prov. (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_
- Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_
- Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_
- Tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_
- Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_
- Indirizzo PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

**consocio della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76, d.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47, co. 2, e 48 del medesimo decreto**

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, co. 1, lett. b), d.lgs.159/2011:

1) l'elenco dei consorziati che detengono una quota di partecipazione:

<b>SUPERIORE al 10%</b>	
Ragione sociale:	_____
Sede legale: Città	_____ cap _____
Prov. (_____) Via	_____ n _____
Sede operativa: Città	_____ cap _____
Prov. (_____) via	_____ n° _____
Codice fiscale	_____ Partita Iva _____
Ragione sociale:	_____
Sede legale: Città	_____ cap _____
Prov. (_____) Via	_____ n _____
Sede operativa: Città	_____ cap _____
Prov. (_____) via	_____ n° _____
Codice fiscale	_____ Partita Iva _____

<b>INFERIORE al 10% e che hanno stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%</b>	
Ragione sociale:	_____
Sede legale: Città	_____ cap _____
Prov. (_____) Via	_____ n _____
Sede operativa: Città	_____ cap _____
Prov. (_____) via	_____ n° _____
Codice fiscale	_____ Partita Iva _____

Ragione sociale: _____
Sede legale: Città _____ cap _____
Prov. (____) Via _____ n _____
Sede operativa: Città _____ cap _____
Prov. (____) via _____ n° _____
Codice fiscale _____ Partita Iva _____

2) l'elenco dei soci o consorziati per i quali opera esclusivamente nei confronti della pubblica amministrazione:

Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Sede legale: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_

Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Sede legale: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) Via \_\_\_\_\_ n \_\_\_\_\_

Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di**

**autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**



**SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- Numero componenti in carica: \_\_\_\_\_

**COLLEGIO SINDACALE:**

**Sindaci effettivi**

- Numero componenti in carica: \_\_\_\_\_

**Sindaci supplenti**

- Numero componenti in carica: \_\_\_\_\_

**ATTIVITÀ**

**Attività prevalente esercitata dall'impresa**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data d'inizio dell'attività dell'impresa \_\_\_\_\_

**Attività esercitata nella sede legale**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attività secondaria esercitata nella sede legale**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE**

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Carica o qualifica \_\_\_\_\_

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Carica o qualifica \_\_\_\_\_

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Carica o qualifica \_\_\_\_\_

Amministratore munito di poteri di rappresentanza SI  NO

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Carica o qualifica \_\_\_\_\_

**DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)**

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Carica o qualifica \_\_\_\_\_

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Carica o qualifica \_\_\_\_\_

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Carica o qualifica \_\_\_\_\_

**SOCI (SE SI TRATTA DI SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO INDICARE TUTTI I SOCI; SE SI TRATTA DI SOCIETÀ IN ACCOMANDITA, INDICARE I SOCI ACCOMANDATARI; SE SI TRATTA DI ALTRO TIPO DI SOCIETÀ, INDICARE IL SOCIO UNICO (PERSONA FISICA), OVVERO IL SOCIO DI MAGGIORANZA IN CASO DI SOCIETÀ CON MENO DI QUATTRO SOCI).**

**(NOTA BENE:** Si precisa che secondo il principio di diritto affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato con sentenza n. 24 del 6 novembre 2013, *“l’espressione “socio di maggioranza” di cui all’art. 80, comma 3, del d.lgs. 50 del 2016, si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%”*).

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

**SEDI SECONDARIE E UNITÀ LOCALI**

---

---

**DICHIARA ALTRESÌ**

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.**

**Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA FAMILIARI CONVIVENTI**

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 47 e 48, d.P.R. 445/2000 ai fini della richiesta di informazioni antimafia

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_,  
nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_, a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_),  
residente in comune di \_\_\_\_\_,  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_

*(indicare la carica ricoperta)*

della ditta:

Ragione sociale: \_\_\_\_\_

Sede Legale: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Sede operativa: Città \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Prov. (\_\_\_\_) via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

Indirizzo PEC \_\_\_\_\_@\_\_\_\_\_

consenso della responsabilità penale cui può incorrere, ex art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n° 445, in caso di dichiarazioni mendaci o, comunque, non più rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 19 e 47, del medesimo decreto

**DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85, co. 3, d.lgs. 159/2011 che i propri **FAMILIARI CONVIVENTI, di maggiore età**, sono i seguenti:

Cognome e nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in Comune di \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in Comune di \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in Comune di \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in Comune di \_\_\_\_\_

Cognome e nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_

residente in Comune di \_\_\_\_\_

\*\*\*

**Allegare alla presente dichiarazione fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, in corso di validità; in alternativa, la sottoscrizione dovrà essere autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato. Il sottoscritto dichiara di essere consapevole della veridicità di quanto riportato assumendosene la totale responsabilità; dichiara inoltre di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di false dichiarazioni. La presente dichiarazione ha valore di autocertificazione e di consenso al trattamento dei dati personali in conformità all'allegata informativa.**

## **FAMILIARI CONVIVENTI**

### **Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003**

In ottemperanza a quanto previsto dal “Codice in materia di protezione dei dati personali”, di cui al D.Lgs. 196/2003, artt. 13 e 22, la società Concessioni Autostradali Venete – CAV Spa fornisce le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

- il trattamento dei dati da Lei forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel pieno rispetto della Sua riservatezza e dei Suoi diritti;
- il trattamento sarà effettuato con modalità cartacea, informatica e telematica, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- i dati saranno comunicati alla Prefettura di Venezia ai fini delle verifiche antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 es.m.i.;
- il titolare del trattamento è la società Concessioni Autostradali Venete – CAV Spa, con sede in Via Bottenigo, 64/A, 30175, Marghera/Venezia, nella persona dell'amministratore delegato pro tempore;
- responsabile del trattamento è il Direttore Amministrativo;
- in ogni momento potranno essere esercitati i diritti nei confronti del titolare o del responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 7, d.lgs. 196/2003.